



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



ALLEGATO 1

REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Approvato dal Collegio Formatori nella seduta del 13/11/2018



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



SOMMARIO

PREMESSA	3
1. RESPONSABILITÀ DELLE DIVERSE FIGURE	4
1.1 La Direzione (Direzione d'Area e Responsabile di Sede)	4
1.2 Il Referente di Sede per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo	4
1.3 Il Collegio dei Docenti Formatori	5
1.4 Il Consiglio di Classe	5
1.5 Il Docente Formatore	5
1.6 Le famiglie	5
1.7 Gli allievi	6
2. MANCANZE DISCIPLINARI	6
3. SANZIONI DISCIPLINARI	7



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



PREMESSA

Il fenomeno del bullismo si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: *"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo"*.

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il presente Regolamento nasce per informare e sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie, per garantire un uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia dei beni comuni, per disciplinare le modalità di fruizione delle risorse informatiche delle diverse sedi formative di AFOL Monza Brianza. Si configura come parte integrante del Regolamento delle Sedi formative, con l'obiettivo principale di orientare la nostra Scuola nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti quali bullismo e cyberbullismo.

Tali comportamenti devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06 sulla partecipazione studentesca;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- dalle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR aprile 2015;



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



- dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, comma 7;
- dalla legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.

1. RESPONSABILITÀ DELLE DIVERSE FIGURE

Allo scopo di prevenire i citati fenomeni:

1.1. La Direzione (Direzione d'Area e Responsabile di Sede)

- adotta e sostiene una politica scolastica che faciliti il riconoscimento del bullismo e del cyberbullismo e la loro riduzione attivando progetti di prevenzione e contrasto dei fenomeni;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- favorisce la discussione all'interno della sede formativa, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- individua attraverso il Collegio Formatori il Referente di Sede per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato) informa tempestivamente i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo;
- qualora si verificano azioni di bullismo e/o casi di diffusione a terzi di foto/audio/video in violazione delle norme sulla privacy, si pronuncia se esistono gli estremi - previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente - sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

1.2. Il Referente di Sede per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo

- coordina e promuove iniziative di informazione, di sensibilizzazione e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolte alle famiglie, agli studenti e al personale delle sedi formative, coinvolgendo primariamente i servizi socio-educativi presenti sul territorio attraverso progetti, corsi di formazione, seminari, dibattiti, finalizzati all'educazione all'uso consapevole della rete internet;
- promuove attività progettuali connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti;



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day";
- aggiorna, coadiuvato da una Commissione appositamente nominata, il Regolamento delle sedi formative e il Patto Formativo di Corresponsabilità integrando specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e a relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento delle sedi formative nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio, e sulle responsabilità di natura civile e penale.

1.3. Il Collegio dei Docenti Formatori

- approva ed adotta il Regolamento per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo;
- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, nonché nell'ambito del Protocollo ALI, per la prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- prevede all'interno del POF corsi di aggiornamento e formazione in materia di Cittadinanza digitale e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- progetta azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una Cittadinanza digitale consapevole.

1.4. Il Consiglio di Classe

- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe, promuovendo l'integrazione, la cooperazione e l'aiuto tra pari;
- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza di valori di convivenza civile quali: rispetto, uguaglianza e dignità;
- nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

1.5. Il Docente Formatore

- intraprende azioni congruenti con la propria utenza, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

1.6. Le famiglie

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, proposte dal CFP, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



- monitorano attentamente i comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero alertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dal CFP e collaborano secondo le modalità previste dal Patto formativo di corresponsabilità;
- conoscono le sanzioni previste dal Regolamento delle sedi formative nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

1.7. Gli allievi

- rispettano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente;
- partecipano attivamente a iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività).

2. MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come *bullismo*:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel *cyberbullismo*:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

3. SANZIONI DISCIPLINARI

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Competenza
Cellulare acceso, in mano o sul banco	Prima volta	Richiamo verbale	Docente
	Seconda volta	Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale, ritiro del cellulare e consegna fine giornata	Docente/Coordinatore Didattico
Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica, in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza	Prima volta	Ritiro immediato del cellulare che sarà custodito e riconsegnato al termine delle lezioni. Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale.	Docente/Coordinatore Didattico
	Uso reiterato	Adozione di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> - Convocazione della famiglia; - Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (10 gg nei casi più gravi); - Valutazione non sufficiente del comportamento; - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche. 	Consiglio di Classe, che delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione.



Azienda Speciale sottoposta a
direzione e coordinamento
della Provincia di Monza e
della Brianza

Direzione Generale
Via Tre Venezie 63 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362.341125 - Fax 0362.344230
segreteria@afolmonzabrianza.it
afolmonzabrianza@pec.it
www.afolmonzabrianza.it



Utilizzo del cellulare e/o altro dispositivo improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio del CFP, del personale e degli alunni	Prima volta	<p>Adozione di provvedimenti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Convocazione della famiglia; - Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (15 gg nei casi più gravi); - Valutazione non sufficiente del comportamento; - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche; - Eventuale segnalazione alle autorità competenti e/o Servizi Sociali. 	Consiglio di Classe, che delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione.
Nel caso in cui la prima infrazione sia di particolare gravità, saranno previsti direttamente i provvedimenti disciplinari illustrati.			

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

F0-23-E3-30-73-58-77-79-91-98-DF-01-1C-3D-2C-11-93-29-E3-C0

CAdES 1 di 1 del 04/02/2021 16:04:56

Soggetto: PASQUINI CRISTINA

S.N. Certificato: 00FF 36EC

Validità certificato dal 10/01/2020 09:34:15 al 10/01/2023 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
